



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XVII - N. 3 - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - MARZO 1991



**Firenze - 19 gennaio 1991 - Intitolazione di una via cittadina alla M.O. Guardia di P.S. Fausto Dionisi.**

**Da sinistra: la vedova Dott.ssa Mariella Dionisi, il Sindaco Dott. Giorgio Morales, la figlia del Caduto Jessica; in secondo piano il Presidente Nazionale ANPS.**



**una banca dati  
al vostro  
servizio**

- SE DEVI COMPRARE
- SE DEVI VENDERE
- SE DEVI ASSUMERE PERSONALE
- SE DEVI FAVORIRE UN'INIZIATIVA
- SE DEVI RECUPERARE DENARO
- SE CERCHI UNA PERSONA
- SE VUOI SAPERE SE UNA PERSONA È SPOSATA
- SE VUOI SAPERE SE UNA PERSONA HA PROPRIETÀ IMMOBILIARI
- SE VUOI SAPERE TUTTO SU UN IMMOBILE
- SE VUOI SAPERE TUTTO SU UN TERRENO
- SE VUOI SAPERE SE UNA PERSONA O SOCIETÀ È PROTESTATA
- SE VUOI SAPERE SE UNA PERSONA HA PROCEDIMENTI INGIUNTIVI
- SE NON CONOSCI BENE UNA SOCIETÀ
- SE VUOI ESSERE SICURO DI CIÒ CHE HAI SAPUTO
- SE VUOI SAPERE A CHI È INTESTATA UNA MACCHINA

**SE VUOI ESSERE UN UTENTE  
AL PASSO CON I TEMPI...  
CHIAMACI PRIMA... NON DOPO...**

Piazza Regina Margherita, 23-24 - Roma  
☎ 867706 / 8541383 - Fax 8541689

## BISCOTTI E CRACKERS



**TUTTA LA BONTÀ  
CHE TI SALTA IN MENTE**

## Hotel "San Marco"

di CELLETTI LUIGI

CANSIGLIO - Belluno (Alt. 1057 s.l.m.)  
Tel. (0438) 585350 - 32010 TAMBRE

*Colleghi*

*Voi che tutto avete dato  
e nulla chiesto.*

*Il mio affetto;*

*questa sia la Vostra Casa*

**SOGGIORNI**

*escursioni giornaliere a:*

*Belluno, Cortina, Marmolada,*

*Trieste, Redipuglia, Treviso*

**Luigi Celletti**

## Il Credito Personale

**Linea  
famiglia**

**Rapido, facile, conveniente.**

**BANCA del FRIULI**

Per saperne di più rivolgetevi al più vicino  
sportello della Banca del Friuli  
e chiedete informazioni



**BANCA del FRIULI**

**DAVANTI A VOI TUTTA LA BANCA**

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile  
dell'ANPS

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Gerolamo Lercari

**Comitato di Redazione**  
Mario Adinolfi - Francesco Paolo  
Bruni - Francesco Dierna - Ame-  
glio De Vecchi - Alberto Fiaschet-  
ti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro  
- Vittorio Volpe - Antonio Squar-  
cione

**Direzione - Amministrazione  
Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica  
Fotocomposizione  
Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.  
00133 Roma - Via Salemi, 7  
Tel. 20.31.165  
Finito di stampare nel mese  
di marzo 1991

**Concessionaria  
per la Pubblicità**  
APS  
Advertising - press - system s.r.l.  
00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 32.15.857

**Spedizione tramite**  
MESSAGGERIE EDITORIALI  
D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 860.51.92

**Per il 1991 - Una copia L. 1.000**  
Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 10.000 - Sostenitore  
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000  
Esteri il doppio

Spedizione in abbonam. postale  
Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere  
effettuati tramite le Sezioni  
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.  
n. 70957006 intestato a "Fiam-  
me d'Oro" organo d'informa-  
zione dell'A.N.P.S. - Via Statilia,  
30 - 00185 Roma, oppure sul  
conto corrente bancario n.  
001317 della Banca Nazionale  
del Lavoro - Sportello Statilia.*



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

## SOMMARIO

N. 3 - Marzo 1991

Firenze - Una via cittadina a Fausto Dionisi	4
"Polizia Arte" a Catania	5
Allo specchio	6
Itinerari. Terni - Gita a Macerata Como - Gita sociale in Garfagnana	8/9
Notizie liete - Promozioni	12
Nozze d'oro - Soci che si distinguono	13
Milano - 1° Concorso di Poesia e Narrativa	16
Al vostro servizio	18
Vita delle Sezioni	22
Foto in vetrina	29
Cruciverba	30
Soci... amici scomparsi	31

## Firenze - Una via cittadina a Fausto Dionisi

Firenze  
Chiesa di N.S. del Sacro Cuore:  
la celebrazione della S. Messa  
in suffragio del Caduto  
M.O. Fausto Dionisi.



Sabato 19 gennaio ha avuto luogo la cerimonia per la inaugurazione della strada dedicata alla memoria della M.O. Fausto Dionisi.

Dalle 9,30 in poi i partecipanti si sono radunati presso la sede della Sezione ANPS per poi muovere verso la Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore. Il percorso in città della Bandiera e dei partecipanti ha suscitato

ammirazione e favorevoli commenti.

Alle ore 11 è stata celebrata la S. Messa in suffragio, officiata da Mons. Alberto Alberti, Cappellano e Socio Benemerito della Sezione.

Erano presenti i Parlamentari della Provincia, ad eccezione dei Sottosegretari: On. Valdo Spini (Interni), il Sen. Ivo Butini (Esteri) è giunto a cerimonia iniziata, nonché l'On. Tommaso Bisogno, i quali, pur avendo espresso la loro adesione, non potevano essere presenti per incarichi dei loro Dicasteri; hanno presenziato inoltre numerose Autorità Civili e Militari, il Prefetto e il Questore di Firenze, il Prefetto a riposo Dr. Italo De Vito, la Presidenza Nazionale col Medagliere dell'Associazione, composta dal Presidente Gen. Dr. Remo Zambonini, dal V. Presidente Comm. Dr. Ugo Nigro e dal Segretario Generale Cav. Uff. Alberto Fiaschetti. Prendeva parte alla cerimonia anche il Magg. Generale già Ispettore Generale Dr. Mario Adinolfi. Hanno inviato loro rappresentanze anche le altre 10 Sezioni ANPS della Toscana: Arezzo, Siena, Pisa, Livorno, Grosseto, Piombino, Prato, Pistoia,

Viareggio, Empoli. Presenti anche le Sezioni delle Associazioni dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Firenze: in totale 14 vessilli a corona del Medagliere ANPS.

Al termine della Messa i partecipanti hanno raggiunto Piazza del Crocifisso, da cui si diparte il tronco di strada intitolato a Fausto Dionisi e che costeggia la Caserma "Gen. Fadini". Anche qui grande schieramento di Autorità e dei valletti del Comune in uniforme col Gonfalone della città.

Scopre la lapide, tra la commozione degli astanti, in primis della vedova Dr.ssa Mariella Dionisi, la figlia del Caduto, Jessica.

Dopo la benedizione il Sindaco Dr. Giorgio Morales ha, con vibranti parole, ricordato la figura del Caduto e le circostanze della sua fine gloriosa. Ha anche espresso riconoscenza al personale della Polizia di Stato per la sua diuturna opera di difesa della legge e, infine, ha calorosamente ricordato i soldati marinai e avieri d'Italia che nel Golfo onorano i colori della Patria. Dovrebbero essere, ha concluso, ricordati con affetto e riconoscenza da tutti.



Scoprimiento della Targa stradale da parte della figlia del Caduto, Jessica.

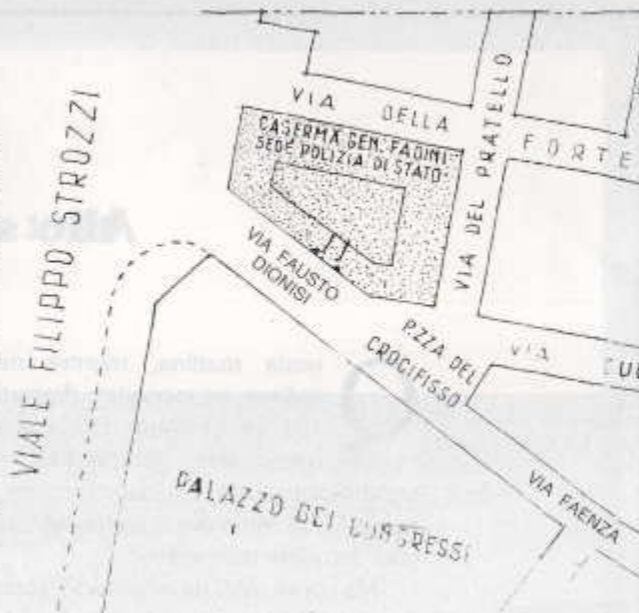
## Cosa è stato fatto per ottenere l'intitolazione della strada

Nel mese di maggio 1981, ricorda il Presidente Minigrilli, egli ebbe l'idea di richiedere una strada dedicata alla memoria della M.O. al V.C. Fausto Dionisi. Ne parlò con un suo carissimo amico, il Dr. Marcello Masotti, Consigliere Comunale della D.C. (attuale Capo gruppo), che approvò l'idea e presentò subito, assieme al Gruppo D.C., un'interrogazione in Consiglio Comunale.

L'interrogazione, non solo ottenne l'approvazione di tutti i Consiglieri, ma il Sindaco di allora, On. Elio Gabbuggiani, ebbe parole di lode per l'iniziativa.

Passò molto tempo da allora, in quanto la situazione della toponomastica non consentiva il reperimento di un'area utile, specie nel centro cittadino. Fu nell'aprile del 1983 che, assieme al Socio Gen. Renato Santi, il Minigrilli pensò di dimezzare la Via Faenza, che costeggia la Caserma della Div. Personale, "Gen. Fadini". Ciò ottenne l'approvazione del Dr. Umberto Catalano, all'epoca Questore di Firenze.

Perciò venne inoltrata la richiesta, sotto forma di interrogazione, al Consiglio Comunale, sempre tramite il Dr. Masotti, rinnovandola di volta in volta ai vari amministratori succedutisi nel frattempo a Palazzo Vecchio. Pur non trovando ostacoli, la richiesta subiva notevoli ritardi, per trovare infine accoglimento alla riunione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 1989 n. 100/3513.



## "Polizia Arte" a Catania

Dal 1° al 6 dicembre, nei locali del Palazzo della Borsa, si è tenuta la 2ª Rassegna di Pittura, Scultura e Grafica "Polizia Arte", organizzata dalla Sezione ANPS con l'apporto fondamentale del suo Presidente Giuseppe Chiapparino. L'inaugurazione ha avuto luogo il 1° dicembre, alla presenza del Prefetto Dr. Scivoletto, del Questore Dr. Trio, di funzionari, sottufficiali ed agenti. Madrina della manifestazione la D.ssa Antonella Parisi, figlia del Capo della Polizia. Hanno esposto le loro opere venti artisti, tutti appartenenti alla Polizia di Stato, sia in servizio che in congedo, tra i quali ricordiamo Giuseppe Corradino, Fernando Tringali, Liliana Stuto.

Scriva il Presidente Chiapparino nel catalogo della mostra che la rassegna è



Catania - 1 dicembre 1990 - Inaugurazione 2ª rassegna di pittura, scultura e grafica. Da sinistra: la Dott.ssa Antonella Parisi, figlia del Capo della Polizia, il Prefetto Dott. Corrado Scivoletto, il Presidente della Sez. ANPS Chiapparino.



stata "ideata e creata allo scopo di evidenziare un aspetto nuovo della personalità del poliziotto di oggi, che è anche un uomo con i suoi pensieri, le sue aspirazioni e i sentimenti che lo rendono umano fra i suoi simili. Ecco quindi il poliziotto-artista che affida alla tela ed ai suoi colori quei sogni che la realtà del suo lavoro gli nega ogni giorno".

Catania - 1° dicembre 1990  
Autorità intervenute  
all'inaugurazione  
della rassegna.

## Allo specchio

Questa mattina, mentre mi radevo, mi sono visto davanti allo specchio una faccia che quasi non riconoscevo e mentre cercavo di rendermene conto, quella faccia muoveva le labbra ed una voce familiare mi sorprese.

“Ma come, non mi riconosci? Sono sempre io! Sono 76 anni che ci guardiamo, che ti rispondo quando me lo chiedi: però ora ti vedo serio ed anche un po' preoccupato.

Cosa pensi? Che stai diventando vecchio? E gli anni che hai passato nella Polizia? Quanti servizi fatti da solo o con i tuoi colleghi per far rispettare la Legge; quando non era previsto il riposo settimanale né l'orario di lavoro; le lunghe permanenze; quei famosi pattugliamenti notturni che duravano sette ore al termine dei quali, stanco, dovevi affrontare, a piedi, la strada per tornare a casa dove i tuoi cari ti attendevano con ansia, ed infine, a fronte di tutto ciò, una paga modesta che spesso volte non era sufficiente a far quadrare il bilancio familiare.

Quando la situazione incominciò un poco a migliorare con il riposo settimanale ed una paga un po' più decente, ti sei trovato messo in congedo per infermità dipendente da causa di servizio; ti sei dovuto recare al Comando per consegnare le armi ed il corredo e l'unica Autorità che ti ha salutato è stato un Appuntato al quale hai consegnato la tua tessera di riconoscimento, mentre il congedo sei stato invitato a ritirarlo presso il Commissariato di Zona. E da quel momento sei diventato un essere come tutti gli altri, pagando il biglietto del tram come tutti i cittadini comuni, quel tram che fino al giorno

prima era gratis perché servivi allo Stato. Questa è stata la riconoscenza dei tuoi Superiori dopo 32 anni di servizio alle strutture dello Stato.

Adesso cosa vuoi ancora dirmi?... Ho capito! Aspetti che vada in vigore la famosa legge sulle “Pensioni d'annata” o “Pensioni dannate”. E già, ne hanno parlato tanto, stabilita la data di decorrenza e l'entità, ma non la data di pagamento.

Perché ora ti fai serio? Non hai sentito quei Signori? (se così si possono chiamare); loro pensano sempre a te e vedrai..., devi avere solo un po' di pazienza e pregare il buon Dio che non ti faccia cambiare “condominio”, altrimenti quei soldi, se mai arriveranno, li godranno i tuoi cari.

Non devi disperare perché siete in buone mani, i grandi capi, con tutti i loro Ministri e Ministeri, seduti sulle loro comode poltrone grazie anche ai tuoi voti, ti pensano, pensano, pensano e cosa vuoi di più! Certamente hanno fatto un ottimo Natale ed un bel cenone di fine anno e, se nel frattempo la voce del loro cuore li avesse richiamati alle loro responsabilità, mi sembra di udirli rispondere con quel famoso detto: “non ti curar di lor ma guarda e passa”.

Cosa hai detto? No, non aver paura per me, perché io sono solo un'immagine e basta, è sufficiente che ti sposti lateralmente di un passo e io sparisco, ma ti voglio ancora dire: non temere perché non sei solo, tanti altri la pensano come me e come te.

Ciao, e quando ti senti un po' giù, vieni qui davanti allo specchio, mi troverai sempre, sono sempre il tuo più fidato amico”.

*Lettera firmata*

## Polstrada 1946



Questa foto “d'epoca”, scattata nel 1946 nel cortile della Caserma XXV Aprile di Como, sede della Sezione Polstrada, ci è stata inviata dal Socio Aldo Costa (il terzo da sinistra a destra, seduto sulla moto), classe 1917, allora in servizio presso la suddetta Sezione.

I Soci della Sezione di Como rivolgono al simpatico amico Costa tanti e tanti auguri per il suo compleanno, che ricorreva il 2 febbraio.

## Terni - Gita a Macerata

**L'** 11 novembre una comitiva di 55 Soci, familiari e simpatizzanti, parte alla volta di Macerata, per poi proseguire per Montelupone per il pranzo e festeggiare degnamente San Martino.

Sono le ore 9,30 quando i gitanti, giunti alla mèta, lasciano il pullman e guidati dal Socio Consigliere Guido Tacconi e dalla sua gentile signora, iniziano una piacevole escursione culturale in città.

Posta sopra un colle, tra le valli dei fiumi Potenza e Chienti, si ritiene che Macerata sia sorta dopo la distruzione della romana "Helvis Recina" avvenuta nel 408 d.C.. Si hanno le prime notizie di una "Terra dei Maceriatinis" e di un "Podium Sancti Juliani", intorno alla metà del X secolo. I primi

ricordi del Castello di Macerata risalgono al 1022.

Nel 1138, i due suaccennati agglomerati, uniti al castello, si ergono a libero Comune, il quale, parteggiando per la fazione ghibellina, si oppose alle mire espansionistiche del principe-vescovo di Fermo. Nel 1320 ottenne dal Papa Giovanni XXII, il titolo di città, con sede vescovile.

Durante il periodo delle Signorie, Febo de' Malucci, ne assunse la signoria, a cui seguì quella dei Varano di Camerino. Successivamente, dal 1433 al 1455, divenne dominio di Francesco Sforza. Passò poi allo Stato della Chiesa. Per un breve periodo, durante l'epoca napoleonica, venne occupata dai francesi, ritornata sotto il governo Pontificio, vi rimase fino al

1860, quando con risoluzione plebiscitaria venne annessa al Regno d'Italia.

Oggi Macerata appare al visitatore nella sua bellezza rinascimentale, cinta dalle mura castellane del XV secolo.

Tra i suoi monumenti, i più interessanti sono il Palazzo dell'Università, fondata nel 1540; la Loggia dei Mercanti, fatta costruire da Alessandro Farnese; la Basilica della Misericordia, del Vanvitelli; il Duomo, il Palazzo Buonaccorsi, la Torre dell'Orologio; il Palazzo Maggiore (oggi sede di Prefettura e Questura). Importanti il Museo Civico, con i suoi reperti archeologici del periodo Piceno e Romano; la Pinacoteca, che accoglie una interessante raccolta di quadri di scuola fiamminga, napoletana e veneta; il Museo delle Carrozze, unico del suo genere nel



Terni - 11 novembre 1990 - Gita a Macerata. Un gruppo di Soci e familiari a Porta Convitto.



Terni - 11 novembre 1990 - Gita a Macerata. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla Chiesa della Madonna della Misericordia.

mondo, con la sua raccolta di carrozze di vario tipo ed epoca; l'Arena Sferisterio, edificio neoclassico, risalente alla prima metà del XIX secolo e il Teatro Lauro Rossi, edificato su disegno di Francesco Bibiena, definito per la sua

eleganza "La Bomboniera".

Al termine dell'escursione, la comitiva lascia Macerata per portarsi a Montelupone per il pranzo.

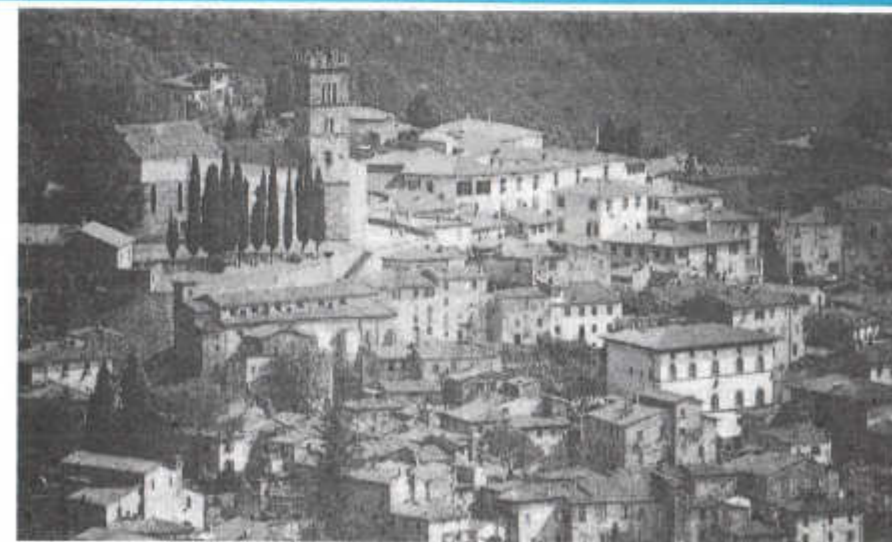
I gitanti desiderano ringraziare l'Assessore alla Cultura del Comune di

Macerata e la signorina Gemma Alfonsi, che li ha accompagnati in visita al Teatro Rossi e ai vari Musei. Un ringraziamento anche al ristoratore e al personale del ristorante, per l'ottima ospitalità.

## ITINERARI

### Como - Gita sociale in Garfagnana Carnevale al Ciocco

**G**arfagnana è un antico nome di origine italo-celtica che significa "grandissima foresta" e sta ad indicare l'alta valle del fiume Serchio in provincia di Lucca, una regione bellissima che merita di essere visitata: le sue montagne ricoperte da splendidi boschi; l'Appennino tosco-emiliano con una dorsale dolce e verdeggiante rivestito da brughiere e praterie; le Alpi Apuane dalle cime rocciose e frastagliate forate da cave e da



Barga (LU) - Veduta del paese.



Castelvecchio Pascoli (LU) - La casa ove visse il poeta Giovanni Pascoli.

stupende grotte naturali come la "Grotta del vento".

La posizione geografica della Garfagnana, chiusa tra l'Appennino e le Alpi Apuane, potrebbe far pensare ad una zona tranquilla, ma è il contrario. Per questa sua caratteristica è stata per secoli la mecca di avventurieri e di eserciti sbandati. È così che i montanari, per difendere le loro proprietà, costruirono rocche e fortezze, ancor oggi ben visibili resti di quell'oscuro periodo di storia.

È in questa zona e precisamente a Castelvecchio Pascoli, in località Ciocco, che i soci della Sezione decidono di trasferirsi da Como per trascorrere due giorni di relax in occasione del carnevale. Il nome "Ciocco", ceppo d'albero, legno da ardere nelle lunghe serate invernali, trae origine dalla poesia "Il Ciocco" dei Canti di Castelvecchio di Giovanni Pascoli. Quella che una volta era una piccola foresteria per gli ospiti delle aziende del fondovalle è diventata un imponente complesso turistico immerso in un grande parco naturale. Da qui, brevi escursioni nelle località vicine.

La prima è a Lucca, città antichissima, con i suoi vicoli stretti, le torri in pietra, le chiese romaniche, i palazzi cinquecenteschi; ad ogni angolo la città offre visioni particolari dalle quali trasudano secoli di storia. Tra le tante opere vogliamo ricordare la chiesa di San Martino, romanica, per il semplice fatto che la facciata fu costruita nel 1204 da Guidetto da Como. A Lucca breve e cordiale incontro del Presi-

dente della Sezione di Como, Palermo, con il Questore dott. Gaetano Di Blasi, entrambi membri del Consiglio Nazionale dell'ANPS.

La visita della zona è proseguita a Castelvecchio, con un'interessante escursione alla casa dove Giovanni Pascoli visse dal 1895 al 1912 con la sorella Maria. Il Poeta scelse questo luogo per la bellezza del paesaggio, i suoi silenzi, il suo verde, la ricchezza delle voci della campagna. Qui riposa

## Leggi e decreti

DECRETO-LEGGE 1° marzo 1991, n. 61. (Gazz. Uff. n. 52 del 2-3-91)

**Proroga del termine previsto dall'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare il termine previsto dall'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il divieto di iscrizione ai partiti politici per gli appartenenti alle Forze di polizia, nonché di disporre di ulteriori risorse per il potenziamento tecnico-logistico delle medesime Forze di polizia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del

vicino alla carissima sorella nella cappella adiacente alla villa. Nella casa sono raccolti i manoscritti, i diplomi, i libri del Poeta. A pochi chilometri da Castelvecchio, troviamo Barga, con l'antico castello di origine longobarda, paese cinto da mura con tre porte d'accesso.

Il paese fu più volte assediato da lucchesi e pisani e nel 1436 anche da mercenari al soldo dei Visconti di Milano. Per il resto Barga ha spesso subito volontariamente l'influenza fiorentina. Costruita su un colle è sin dal Medio Evo un'importantissimo centro commerciale. Imponenti sono i suoi palazzi di stile rinascimentale. Da ammirare il Duomo la cui prima costruzione risale a prima del Mille, il Palazzo Pretorio sulla cui loggetta sono murati numerosi stemmi di governatori di Barga, la chiesa di San Francesco, il Convento fuori le mura ed il Conservatorio di Santa Elisabetta.

A Barga vent'anni fa è nata la scuola per aspiranti cantanti lirici provenienti in maggioranza da stati esteri. Annualmente vi si svolge il festival lirico internazionale "Città di Barga", che consiste nella rappresentazione di opere di antico e moderno repertorio.

Dopo aver trascorso una serata danzante all'insegna del carnevale la visita in Garfagnana si è conclusa, sulla via del ritorno, con una breve sosta a Viareggio dov'era in corso la sfilata dei carri allegorici.

1° marzo 1991;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

E m a n a

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Fermo restando quanto previsto dalla legge 15 dicembre 1990, n. 395, sull'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria, il termine di cui all'articolo 114 della legge 1° aprile 1981, n. 121, da ultimo prorogato al 31 dicembre 1990 dall'articolo 1 del decreto-legge 21 aprile 1990, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 giugno 1990, n. 159, è ulteriormente prorogato fino alla data di entrata in vigore della normativa organica di cui all'articolo 98, terzo comma, della Costituzione.

OMISSIS

Un interessante ricordo di 140 anni fa

Commissariato Generale  
Per le Province dell'Umbria

Il Commissario Generale dell'Umbria  
Veduta la Tabella N. 2, annessa alla legge del  
13 Novembre 1857 sulla Sicurezza Pubblica  
Visto il Dispartito del Ministero dell'Interno  
del 3 Novembre 1860, N. 10231 Direzione 2.

Nomina

Pietro Italiani di Giovanni nativo di  
Poggio Nevico comune di Assisi di anni 23, nel  
Corpo delle Guardie di Sicurezza Pubblica per  
espletare le sue funzioni con una indennità del  
Governo con l'annuo stipendio di Lire Settecento  
tra gas tempo del venti del corrente mese.  
Dato in Perugia al Palazzo di Governo  
addì 16. Novembre 1860

Per il Regio Commissario Generale  
G. Silvestrini

Perugia conformi  
Bo. legge 13. Novembre 1857  
Il Comandante



Per il Segretario Generale  
G. A. Viviani

È del Commissario Generale per le Province dell'Umbria, da poco annesse al Regno di Sardegna (sarebbe stato proclamato Regno d'Italia

qualche mese dopo), la nomina di un certo Pietro Italiani di Assisi nel Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza con lo stipendio di L. 720 all'anno.

Sede e grado non sono indicate.

Dobbiamo questo documento al nostro Presidente di Spoleto, Paolo Miano, che ringraziamo.

## Notizie liete

Brescia



Rita De Simone, figlia del Socio Dott. Antonio Santo, Medico della Polizia di Stato presso la locale Scuola Polgari, il 2 dicembre 1990 ha festeggiato il suo primo compleanno.

Alla piccola Rita affettuosi auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Cuneo

Il 28 novembre 1990 la famiglia del Presidente della Sezione ANPS Cav. Eugenio Mingione, è stata allietata dalla nascita di un bellissimo nipotino,



figlio di Francesco e Carla Palladino, al quale è stato imposto il nome di Marco Eugenio.

Ai nonni e ai genitori felicitazioni vivissime dai Soci della Sezione e da "Fiamme d'Oro".

Modena

La figlia del Socio Giuseppe Matarazzo, Rosina, il 9 dicembre si è unita in matrimonio con il giovane Marino Ferrari.

La felice coppia, cui vanno i più vivi auguri da parte della Sezione, è stata festeggiata da tutti i presenti all'annuale pranzo sociale di fine anno, che ha avuto luogo nel medesimo locale scelto dalla coppia per il loro pranzo nuziale.



Gli sposi, Rosina Matarazzo e Marino Ferrari con il Questore di Modena, Dr. Gaetano Gigi.

Vercelli

Il 22 settembre, presso la Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena, la Sig.na Simonetta Valle si è unita in matrimonio con il Socio simpatizzante Valter Niccolini, figlio del Socio Gino.

Ai novelli sposi i Soci della Sezione formulano tantissimi auguri di felicità e ogni bene, ai quali si unisce "Fiamme d'Oro".

Roma - Gruppo Marconi

Il Signor Pierluigi Granata, figlio del Socio Cav. Antonino, si è brillantemente laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Padova.

Al neo-laureato vivissime congratulazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## Promozioni

Il Socio Gualtiero BUCACCIO, della Sezione di Gorizia, è stato promosso Ispettore Capo.

Alessandria

I Soci Gaspare FAMÀ e Gaetano TRAMATERRA sono stati promossi Ispettore Principale con decorrenza 1/11/1986.

I seguenti Soci, con decorrenza 1/1/1988, sono stati promossi Soubintendente Capo:

BELLA Bruno  
DENICOLAI Giuseppe  
ERRIGO Giuseppe  
NINETTO Antonino  
TARUSSIO Maurizio  
TATASCIORE Carlo

A tutti i Soci congratulazioni ed auguri da "Fiamme d'Oro".

## Nozze d'oro

Nettuno

Il 9 dicembre 1990 il Segretario Economico Alessandro Cavallin e la consorte Trieste Panei hanno festeggiato il 50° anniversario del loro matrimonio, circondati da familiari, parenti ed amici.

La cerimonia religiosa ha avuto luogo nella Basilica della "Madonna delle Grazie e di Santa Maria Goretti".

Ai Coniugi Cavallin le più vive felicitazioni da parte di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

## Soci che si distinguono

Vercelli

Sotto l'egida della Sezione ANPS, il 24 novembre è stata inaugurata la mostra di pittura, grafica e poesia del Socio Grand'Uff. Venanzio Mele e delle due figlie Cinzia e Marzia. Erano esposte anche opere della defunta moglie Welda Favero Mele.

Un appuntamento che è diventato una tradizione in questi anni di attività artistica del socio Mele che proprio quest'anno festeggia le nozze d'oro



con l'arte.

Erano presenti all'inaugurazione il Sen. Baiardi, il Vice Prefetto Vicario Dr. Pellegrini, il Vice Questore Vicario Dr. Bergamo e Signora, il Presidente e il Segretario della Sezione ANPS, artisti, giornalisti e critici d'arte.

## Onorificenze

Il Socio Bruno BRUSCO, della Sezione di Mantova, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

BARTOLOMEO Olivero	Cuneo
BOCINI Corinto	Lucca
RANOCCHIA Romeo	Cuneo
SAMMASSIMO Tonino	Cuneo
ZANOTTA Ferruccio	Como

A tutti gli insigniti felicitazioni vivissime.

## Assistenza spirituale al personale della Polizia di Stato

Con decreto 17 gennaio 1991 il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, ha emesso un decreto che dispone sia data:

"Piena ed intera esecuzione all'Intesa fra il Ministro dell'Interno e il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 21 dicembre 1990, che stabilisce le modalità per assicurare l'assistenza spirituale al personale della Polizia di Stato".



Il Presidente della Sezione ANPS Cav. Vincenzo Fracella, il Segretario Cav. Cesare Garaboni, il pittore Venanzio Mele, il V. Questore Vicario Dr. Pericle Bergamo e Signora, il Consigliere Cav. Secondo Caneparì.

## In memoria di



### Angelina FIASCHETTI

Nel 2° anniversario della scomparsa della Signora Angelina, consorte del Segr. Gen. Alberto Fiaschetti, gli amici e i colleghi della Presidenza e del Sodalizio rinnovano ad Alberto i sensi della loro più affettuosa e memore solidarietà.

### AVVISO AGLI ABBONATI

Si ricorda che le richieste di qualunque variazione di indirizzo, di aggiunta di titoli onorifici, accademici, cavallereschi o conseguimento di un nuovo grado, debbono pervenire accompagnate dalla somma di lire 400 in francobolli. Tale è materialmente il costo del cambio dell'etichetta per la spedizione della rivista.

### Libri ricevuti

Luigi Di Martino  
**CACCIA ALL'UOMO**  
Lalli Editore

Si tratta di un'opera autobiografica di 121 pagine nella quale l'autore ripercorre le tappe della sua travagliata vita vissuta dal 1942 al 1946, anno in cui si arruolò nella Pubblica Sicurezza.

Quello che in essa colpisce è l'espo-

Trascriviamo per opportuna notizia la lettera di protesta per il ritardo postale, che il Presidente della Sezione di Como ha inviato in data 26 febbraio 1991 alla Direzione Centrale Servizi Postali di Roma.

Alla  
Direzione Centrale Servizi Postali  
Viale Europa, 147  
000144 Roma

**Oggetto:** "Fiamme d'Oro" Organo d'informazione dell'Associazione Nazionale della Polizia Stato Roma. Sped. abb. post. gruppo III - N. 1 gennaio 1991.

*Protesta per ritardo postale.*

È ormai noto che l'Amministrazione Postale recapita la rivista "Fiamme d'Oro" agli abbonati, dopo oltre due mesi dalla data di spedizione da Roma.

È anche altrettanto noto che a nulla valgono le lamentele, anzi, per chi le inoltra, sono soltanto perdita di tempo, in quanto nulla cambia. Qualche volta, ma molto di rado, pervengono le scuse dell'Amministrazione con l'aggiunta di qualche frase prestampata che non è altro che una presa in giro.

Attualmente debbo "segnalare" la mancata ricezione da parte degli abbonati del N. 1 / gennaio 1991. Le copie della rivista sono state spedite da Roma in data 25 gennaio 1991; esattamente un mese fa. Lo stesso numero è stato invece già distribuito (sin dai primi giorni di febbraio) ai soci abbonati residenti a Chiasso ed in altre località del Canton Ticino.

Distinti saluti.

Salvatore Palermo

sione veridica e spietata ma non retorica delle difficoltà di alcune popolazioni del sud al passaggio del fronte nell'autunno 1943 e oltre; l'Autore, che è stato valoroso combattente in Russia e in Italia, emerge da queste pagine sempre come "uno dei tanti" e non come protagonista - come ampiamente meriterebbe -. E questo è il suo massimo pregio.

# Migliaiaia di dispersi ritrovati nel frigo e nella lavatrice.

**II. ELETTRODOMESTICI.** Ogni anno, usando i più comuni elettrodomestici, si perdono migliaia di kilowatt-ora e molti soldi

E non ce ne accorgiamo neanche. Sono vittime delle dispersioni di calore o di un cattivo funzionamento. Per ritrovarci questi soldi in tasca, salvando così l'energia che andrebbe sprecata, serve solo un po' di buona volontà. Basta aprire il frigorifero solo quando è necessario e tenere il termostato su una posizione intermedia. Basta lasciare acceso lo scaldabagno solo di notte, regolare la temperatura a 50-60 gradi ed evitare che l'acqua calda scorra inutilmente. Se utilizziamo la lavatrice e la lavastoviglie sempre a pieno carico, senza esagerare con le alte temperature, ognuno di noi può risparmiare altro denaro. E l'Italia

oltre 2 miliardi di kilowatt-ora, equivalenti a 400 miliardi di lire. Se guardiamo un po' più in là scopriremo che nelle nostre mani c'è la fonte di energia più economica e pulita che si conosca. È un consumo intelligente. Quello che evita gli sprechi, che non costa soldi né rinunce. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite, e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre informazioni e consulenze sul "consumo intelligente" dell'energia, attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. In fondo, ognuno di noi può fare molto, basta solo un po' di buon senso. Se uniamo

le nostre energie non ci costerà nessuna fatica.

**ENEL**

**UN CONSUMO INTELLIGENTE**

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici.

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

SESSO  M  F  ETÀ \_\_\_\_\_

Tagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

**ENEL**  
"CONSUMO INTELLIGENTE"  
VIA G.B. MARTINI, 3  
00198 ROMA 02/400

**UNA NUOVA  
FONTE  
DI ENERGIA**



## Ministero dell'Interno

### CONCORSI

**Diario delle prove di esame del concorso a trentaquattro posti di esecutore della banda musicale della Polizia di Stato**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentaquattro posti di esecutore in prova della banda musicale della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 7 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 74 del 18 settembre 1990, si svolgeranno presso la sede della banda musicale della Polizia di Stato, sita in Roma, via Orti della Farnesina n. 8, e della scuola tecnica di Polizia, sita in Roma, via del Castro Pretorio n. 5, a partire

dal giorno 14 maggio 1991.

I candidati saranno direttamente convocati almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere ciascuna prova d'esame.

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a seicento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.**

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esa-

mi, a seicento posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1986, ed integrato con decreto ministeriale 16 marzo 1988 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/8 del 25 febbraio 1991.

La predetta graduatoria è stata approvata con decreto del Ministro dell'Interno in data 7 novembre 1990, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 1990, registro n. 62 Interno, foglio n. 196.

### Milano - 1° Concorso di Poesia e Narrativa

Pubblichiamo altre due poesie del 1° Concorso di Poesia e Narrativa indetto dalla Sezione ANPS di Milano nell'aprile-maggio 1990:

#### ESAME INTROSPETTIVO

*Se saprò guardare ancora  
con gli occhi del cuore  
se saprò guardare sempre...  
nello specchio della mia coscienza  
come in una sfera di cristallo.  
Se saprò tendere una mano  
a chi non sa camminare.  
Se saprò perdonare, sempre,  
chi mi ha tanto offeso.  
Se saprò sorridere anche  
col cuore colmo di lacrime.  
Se crederò ancora in ciò che faccio  
e nel perché faccio.  
Se saprò buttarmi alle spalle  
tormenti del presente e del passato  
sperando in un futuro migliore  
varrà la pena di continuare a lottare  
per vivere in un mondo  
di valori perduti.*

Sebastiano Calani

#### DIO È CON NOI

*Il soffio  
di luce  
che ti appare negli occhi  
è una fiamma  
che non teme di spegnersi;  
ogni grido di allarme  
nella paura  
di prendere  
questa lama di chiaro,  
è un inutile timore  
di uomo mortale,  
che (ahimè)  
non conosce l'eternità.*

Pajarini Antonella

**La Presidenza Nazionale mentre ricorda con commossa reverenza i Caduti della Polizia ed i Colleghi Defunti, rivolge a tutti i Soci e Familiari un fervido augurio di serena Pasqua.**

### SEMPRE ALL'ERTA (non angosciarsi)

*Per far passare il tempo  
se non sai cosa fare  
puoi prendere la macchina  
e venirmi a trovare.*

*Se resti sola a casa  
e stai per annoiarti  
il numero lo trovi  
puoi, sì, telefonarmi.*

*\* Prendiamo i nostri accordi  
vediamo che si può fare  
la cosa più importante  
non ti devi angosciare!*

*Se hai voglia di vivere  
non starci a ripensare  
il mio numero lo trovi  
mi puoi telefonare.*

*Se non mi trovi aspettami  
cerca di non strafare  
un minimo di pazienza  
è sempre meglio usare!*

*\* Prendiamo i nostri accordi  
qualcosa si può fare  
quello ch'è più importante  
non ti devi angosciare!*

Paolo Lombardo



RAFFAELLO SANZIO - LA TRASFIGURAZIONE - PINACOTECA VATICANA

**La Redazione di "Fiamme d'Oro"  
augura  
BUONA PASQUA**

**Fine delle pensioni d'annata per i dirigenti del settore pubblico**

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 1 dell'8/9 gennaio 1991, ha dichiarato la illegittimità costituzionale della legge 14 novembre 1987 n. 468, nella parte in cui non dispone a favore dei Dirigenti collocati a riposo anteriormente al 1° gennaio 1979, la riliquidazione... della pensione ecc. ecc. Questa legge, ricordiamo, fu approvata nel novembre 1987 cioè quando, ormai da molti anni, ferveva sulla stampa il problema della sperequazione delle pensioni nel settore pubblico. Ci chiedemmo come fosse stato possibile: venivano aumentate del 123% le pensioni dei Dirigenti del settore pubblico collocati in pensione dopo il 2 gennaio 1979: per gli altri, quelli andati a casa prima, cioè entro il 1° gennaio 1979, esse restavano maggiorate solo di quanto erano state migliorate sino a quel momento, cioè dal 13 al 18%.

C'è voluta, diciamo pure, una bella faccia tosta a varare, nel 1987, una tale ingiustizia.

Sono stati formulati dei ricorsi: la Corte li ha trovati fondati ed ha bollato questa "discriminazione irrazionale": ecco quanto ha scritto il Relatore nella motivazione: "Dividendo nettamente i Dirigenti in due gruppi, nonostante che essi appartenessero alla stessa categoria ed avessero svolto identico lavoro, concedendo agli uni la riliquidazione della pensione dei suddetti termini ed agli altri la mera perequazione alla stregua di tutti gli altri dipendenti statali, si è creata una discriminazione irrazionale, non costituendo valida giustificazione né le ragioni addotte a fondamento della scelta della data-limite dell'applicabilità della norma censurata né i principi richiamati dall'Avvocatura Generale dello Stato, donde la violazione dell'art. 3 della Costituzione". Ed è opportuno riportare anche il dispositivo della sentenza.

"La Corte Costituzionale dichiara la illegittimità dell'articolo 3, primo comma, del decreto-legge 16 settembre 1987, numero 379, (Misure urgenti per la concessione di miglioramenti economici al personale militare e per la riliquidazione delle pensioni di dirigenti civili e militari dello Stato e del

personale ad essi collegato ed equiparato), convertito, con modificazioni, in legge 14 novembre 1987, n. 468, nella parte in cui non dispone a favore dei dirigenti collocati a riposo anteriormente al 1° gennaio 1979 la riliquidazione, a cura delle amministrazioni competenti, della pensione sulla base degli stipendi derivanti dall'applicazione del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 1982, n. 869; della legge 17 aprile 1984, numero 79; del decreto-legge 11 gennaio 1985, n. 2, convertito, con modificazioni, in legge 8 marzo 1985, n. 72; del decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, convertito, con modificazioni, in legge 11 luglio 1986, n. 341, a decorrere dal 1° marzo 1990.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte Costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 gennaio 1991. Il Presidente: Conso; il redattore: Greco; il cancelliere: Minelli.

Depositata in cancelleria il 9 gennaio 1991. Il direttore della cancelleria: Minelli".

Ci auguriamo che questa decisione non rimanga isolata e che le altre "discriminazioni irrazionali" di cui è ancora costellato il sistema delle pensioni pubbliche possano man mano sparire: una sentenza della Corte Costituzionale, dichiarando la incostituzionalità di una norma, la cancella dall'ordinamento e impone al potere legislativo di sostituirla con altra conforme ad essa.

Vedere, finalmente, tale giustizia operare, con la ragionevole speranza che la decisione non rimanga fatto isolato è motivo di consolazione per tutti. R.Z.

**Uso della sentenza n. 1/1991 della Corte Costituzionale**

A seguito delle molte richieste che ci pervengono da tutta Italia in merito alla sentenza n. 1/1991 della Corte Costituzionale, riteniamo di fare utile servizio agli interessati, proponendo un fac-simile di istanza volta ad ottenere l'applicazione della sentenza. Essa non è dovuta ma diciamo, ci fa stare più tranquilli...

L'istanza, da redigere su carta semplice, deve essere trasmessa racco-

mandata con ricevuta di ritorno all'Amministrazione di appartenenza e alla Direzione provinciale del Tesoro che ha in carico la pensione (all'Amministrazione perché deve riprendere in mano l'intero fascicolo dell'ex dipendente per operare la rivalutazione degli stipendi, ai fini pensionistici, sulla base di tutte le leggi intervenute successivamente al pensionamento; al Tesoro perché nell'attesa, deve poter liquidare un acconto sulle intere spettanze).

Per quanto riguarda i ricorrenti e i non ricorrenti, occorre precisare che la decisione assunta dalla Suprema Corte concerne "tutti i dirigenti pubblici" collocati a riposo negli anni anteriori al 1° gennaio 1979 e "non soltanto i dirigenti ricorrenti". Infatti, solo le decisioni del Consiglio di Stato, dei T.A.R., dei Tribunali ordinari ecc. sono "limitate ai ricorrenti".

La Corte Costituzionale invece non giudica ad personam, ma si esprime sulla legittimità delle leggi e quindi le relative decisioni sono applicabili a tutta la categoria disciplinata dalla legge "giudicata".

F.P. Bruni  
(Consigliere Sezione Roma)

**FAC-SIMILE DI ISTANZA**

Raccomandata R.R.

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale del Personale  
Servizio Trattamento di Pensione e Previdenza  
Divisione 1ª

00184 ROMA

Alla Direzione Provinciale del Tesoro di \_\_\_\_\_

OGGETTO: Riliquidazione pensione - Sentenza n. 1/1991 della Corte Costituzionale.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
titolare di pensione con iscrizione n. \_\_\_\_\_

Premesso  
- che con D.M. in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
registrato alla Corte dei Conti il \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_, veniva collocato a riposo a decorrere dal \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_ ;

- che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 1/1991, ha dichiarato la illegittimità Costituzionale dell'art. 3 - 1° comma D.L. 16 settembre 1987, n. 379, convertito con modificazioni in legge 14 novembre 1987, n. 468, nella parte in cui non dispone, a favore dei dirigenti collocati a riposo anteriormente al 1° gennaio 1979, la riliquidazione, a cura delle Amministrazioni competenti, della pensione, a norma di legge, a far tempo dal 1° marzo 1990.

**CHIEDE**

che codesto Ministero, ai sensi e per gli effetti della sentenza n. 1 del 9 gennaio 1991 della Corte Costituzionale, voglia provvedere alla riliquidazione della pensione del sottoscritto, sulla base degli stipendi derivanti dall'applicazione della vigente normativa, a decorrere dal 1° marzo 1990.

Allega:

- 1) copia (o fotocopia) tagliando di pensione recente;
- 2) fotocopia D.M. collocamento a riposo;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
firma

**Notizie Pensionistiche Pensionamenti statali**

Non deve essere trattenuta l'indennità integrativa speciale ai pensionati

**Perequazione automatica - Adeguamenti percentuali**

Misure semestrali d'aggiornamento delle pensioni nel 1991\*

Decorrenza**	%***	Scaglioni mensili di pensione su cui si applica la percentuale di aumento
1° maggio	2,6	fino a 1.039.100 lire
	2,34	da 1.039.101 a 1.558.650 lire
	1,95	oltre 1.558.650 lire
1° novembre	2,3	fino a 1.066.100 lire
	2,07	da 1.066.101 a 1.599.150 lire
	1,725	oltre 1.599.150 lire

\* Gli aumenti in percentuale riguardano le pensioni Inps (non integrate al trattamento minimo) e le pensioni a carico dei fondi esclusivi, sostitutivi o esonerativi dell'assicurazione generale obbligatoria Ivs dei lavoratori dipendenti (Stato, Cpdel, Inpdai, Cassa pensioni sanitari, Inpgi eccetera)

\*\* Al 1° gennaio 1991 non è scattato alcun aumento per la perequazione automatica delle pensioni concemente la dinamica salariale in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti

\*\*\* La misura in percentuale si applica per intero (2,6 al 1° maggio e 2,3 al 1° novembre) sull'importo di pensione non eccedente il doppio del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti; questa percentuale viene ridotta al 90% e la 75%, rispettivamente, per le fasce d'importo comprese tra il doppio e il triplo del trattamento minimo e per le fasce di pensione eccedenti in triplo del minimo.

che svolgono attività di consulenza o di lavoro autonomo per conto delle amministrazioni pubbliche.

Per ottenere il rimborso delle somme trattenute, dal 28 dicembre 1989 in poi, bisogna presentare una domanda alla Direzione provinciale del Tesoro. La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione di responsabilità sul tipo di attività svolta.

Bruni

**Comunicato della Sezione di Livorno**

"Un gruppo di pensionati della Sezione ANPS di Livorno ha chiesto al Ministero dell'Interno l'estensione, a decorrere dal 1°/2/1981, dei benefici di cui all'art. 8 del D.L. 28/5/1981, n. 255 e legge 24/7/1981 n. 391 (anzianità pregressa) oggetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 504/88. Non avendo gli stessi ancora ricevuto risposta, hanno ritenuto il silenzio come rifiuto, pertanto, tramite un legale, hanno predisposto ricorso alla Corte dei Conti".

**A dieci anni dalla riforma di Antonio Squarcione**

È noto che una riforma apporta nel sistema precedente delle innovazioni sconvolgendolo sino a quando, nel

tempo le norme riformatrici non siano applicate nella loro interezza, sino a quando non si consolidi a tutti i livelli precedenti e le nuove leve immesse nelle varie carriere non cancellino del tutto il passato. Le riforme generalmente avvengono in tempo di pace e allorché il periodo storico che si vive lo consente o lo esige... ma sempre dovute a volontà politica.

La legge 1 aprile 1981, n. 121, chiamata o intesa più semplicemente "Riforma" nel gergo corrente, ma che concerne il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, prevedeva che i sottufficiali e gli appuntati che avessero assunto servizio nel cessato Corpo delle Guardie di P.S. nella qualità di Guardie Aggiunte o di Guardie ausiliarie, e che nel momento del loro collocamento a riposo per limiti di età o per infermità o all'atto del decesso non fossero stati inquadrati nel ruolo di ispettore, avrebbero conseguito aumenti periodici pari al 2,50% dello stipendio per ogni triennio o frazione comunque superiore a sei mesi di servizio prestato in qualità di aggiunti o di ausiliari (articolo 36, punto X, n. 17). L'art. 55 del D.P.R. 24-4-1982, n. 336, fissava i criteri da seguire per la sua attuazione.

È noto ai lettori che nel cessato ruolo dei sottufficiali e graduati di truppa la gerarchia si articolava in: Maresciallo di 1ª Classe, M.lo di 2ª Classe, M.lo di 3ª Classe, Brigadiere di P.S., Vice Brigadiere di P.S., Appuntato di P.S., Guardia Scelta e Guardia di P.S.

La legge 121/81 prevedeva che i marescialli dei vari gradi del Corpo delle Guardie di P.S. fossero inquadrati nelle quattro qualifiche del ruolo degli Ispettori qualora avessero partecipato, con esito positivo, ad un concorso interno (D.P.R. 336/1982, artt. 9, 10 e 11).

Stabiliva altresì, per il ruolo dei marescialli che non avessero partecipato al concorso o non avessero superato gli esami del concorso di propria competenza (punto X, nn. 6 e 7 dell'art. 36), che fossero promossi Sovrintendenti Capi e Sovrintendenti Principali (art. 36, n. 10 e 11 L. 121/81 e art. 10 e 13 del D.P.R. 336/1982).

Stabiliva infine che gli stessi marescialli potessero conseguire la promozione rispettivamente alla seconda e alla prima qualifica del ruolo degli Ispettori e con il trattamento economico più favorevole (art. 15 DPR 336/82 e punto X dell'art. 36 n. 12 e 13 L. 121/81) dal giorno precedente a quello della loro cessazione dal servizio

per limiti di età, infermità o decesso.

Da ciò discende che i marescialli tutti, assumendo la qualifica di Ispettore, o per esservi stati inquadrati dal giorno precedente la cessazione del servizio, venivano a trovarsi esclusi di fatto dal godimento del beneficio dell'aumento periodico in quiescenza.

Pertanto, la norma rimaneva operante soltanto a favore dei brigadieri, vicebrigadieri e appuntati del cessato Corpo delle Guardie di P.S.

A questa ingiustizia amministrativa ha cercato di porre rimedio la legge 10 ottobre 1986, n. 668 che, all'art. 30, ha cercato di regolare la materia in modo diverso dalle aspettative dei molti interessati, nel senso che ha ridotto al biennio il periodo di servizio prestato da aggiunti o da ausiliari ai fini della concessione dell'aumento periodico, ha ristretto i benefici al personale in servizio nel Corpo di P.S. al 25 aprile 1981 data di entrata in vigore della 121/81 - menomando il diritto di quanti a quella data erano stati posti già in quiescenza perché raggiunti da limiti di età o deceduti o per infermità dipendente da causa di servizio.

Invero, a questo torto, o causa non prevista dalla riforma, ha voluto come sempre, rimediare l'on. Publio Fiori con la presentazione di una proposta di legge il 20 aprile 1990.

## Perequazione delle pensioni d'annata

Legge 27/2/1991 n. 59 (Gazz. Uff. n. 51 dell'1-3-1991)

**Per mancanza di spazio pubblichiamo solo l'articolo 3 riguardante la perequazione delle pensioni d'annata del settore pubblico quale risultante dalla conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 1990, n. 409 (vedi F.O. N. 1 gennaio 1991, pagg. 13, 14 e 15).**

L'articolo 3 è sostituito dal seguente:

"Articolo 3 - (Miglioramenti delle pensioni a carico del bilancio dello Stato).

1. Gli importi dei trattamenti pensionistici indicati nell'articolo 1 della legge 29 aprile 1976, n. 177, con esclusione di quelli a carico delle Casse pensioni amministrative dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro e delle pensioni del perso-

nale di magistratura e dei dirigenti civili e militari dello Stato e delle categorie equiparate, sono aumentati, a decorrere dal 1° luglio 1990, nelle misure percentuali indicate, con riferimento alle date di decorrenza dei trattamenti, nella tabella B allegata al presente decreto. Gli aumenti sono da computare sull'importo annuo lordo delle singole pensioni in atto alla data del 31 dicembre 1989, con esclusione dell'indennità integrativa speciale, dei trattamenti di famiglia e degli assegni accessori previsti per i titolari di pensione privilegiata. Per i trattamenti di reversibilità, l'importo annuo lordo della pensione al 31 dicembre 1989 va rideterminato con riferimento al nucleo dei compartecipanti esistenti alle singole decorrenze di cui al comma 3.

2. Le pensioni di cui al comma 1 dell'articolo 5 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, sono riliquidate con decorrenza economica dal 1° luglio 1990, con l'applicazione dei benefici previsti dall'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, e dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942.

La tabella B allegata è sostituita dalla seguente:

### CATEGORIE

DECORRENZA	Tabella B (prevista dall'articolo 3, comma 1)				
	Personale non dirigente Stato ed università	Personale scuola docente e non docente	Militari Forze armate e Corpi di polizia non dirigenti	Personale non dirigente ente Ferrovie dello Stato	Personale non dirigente aziende autonome
fino al 1972	18	18	18	18	18
1973	18	18	18	18	18
1974	18	18	18	18	18
1975	18	18	18	18	18
1976	18	18	18	18	18
1977	18	18	18	18	18
1978	18	18	18	18	18
1979	18	18	18	18	12
1980	12	12	12	12	12
1981	12	12	12	12	12
1982	12	12	12	12	9
1983	9	9	9	9	9
1984	9	9	9	9	9
1985	6	6	6	6	6
1986	6	6	6	6	6
1987	6	6	6	6	6

Per le pensioni di cui al comma 2 dell'articolo 3, le percentuali si applicano sull'importo della pensione in atto alla data del 31 dicembre 1989 maggiorato delle somme derivanti dalla attribuzione dei benefici previsti dall'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, e dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942.

3. I miglioramenti derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 sono corrisposti nella misura del 20% dal 1° luglio 1990, del 30% dal 1° gennaio 1992, del 55% dal 1° gennaio 1993, e del 100% dal 1° gennaio 1994.

4. Per le pensioni di cui al comma 2, fino a quando non sarà in pagamento la nuova pensione derivante dalla riliquidazione prevista dal comma stesso, sarà corrisposto mensilmente, a titolo di acconto, con effetto dalla stessa data del 1° luglio 1990, un importo netto pari al 10% dell'ammontare mensile lordo della pensione in atto al 31 dicembre 1989 con esclusione dell'indennità integrativa speciale e degli altri assegni indicati al comma 1, elevato al 15% dal 1° gennaio 1992, e al 25% dal 1° gennaio 1993.

5. I benefici di cui ai commi 1 e 4 sono corrisposti d'ufficio dalle Direzioni provinciali del tesoro e dagli altri uffici che hanno in carico le relative partite di pensione.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo non trovano applicazione per le pensioni normali dei graduati e mili-

tari di truppa delle categorie in congedo di cui alla tabella A annessa alla legge 29 aprile 1976, n. 177.

7. L'onere per gli aumenti delle pensioni corrisposte dal Fondo per il trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali, ai titolari di agenzia, ai ricevitori ed ai portalelettere e dalla Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale è a carico del Fondo e della Cassa predetti.

## Leggi e decreti

DECRETO 30 gennaio 1991.

**Criteri per la individuazione degli arruolati che il Ministro della difesa ha facoltà di dispensare dal servizio di leva, qualora si prevedano eccedenze rispetto al fabbisogno quantitativo e qualitativo nel personale da incorporare.**

### IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto l'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come sostituito dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e, in particolare, il comma 1, secondo cui con decreto del Ministro della difesa sono fissati, in occasione della chiamata alle armi di ogni classe di leva, i criteri per la individuazione degli arruolati che il Ministro della difesa ha facoltà di dispensare dal servizio di leva, qualora si prevedano eccedenze rispetto al fabbisogno quantitativo e qualitativo nel personale da incorporare;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Considerato che si prevedono eccedenze di arruolati, tenuti per l'anno 1991 alla prestazione della ferma di leva, rispetto al fabbisogno qualitativo e quantitativo necessario per soddisfare le esigenze organiche delle Forze armate e che quindi è necessario fissare con il presente decreto i criteri per la individuazione degli arruolati da dispensare dal servizio di leva ai sensi dell'art. 100 citato;

Decreta:

Sono approvati i seguenti criteri ai fini dell'applicazione dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come sostituito dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

## Criteri

Art. 1.

La dispensa d'autorità dalla prestazione della ferma di leva ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, è concessa, fatte salve le esigenze delle Forze armate, nei limiti dell'eccedenza al fabbisogno qualitativo e quantitativo del personale da incorporare, in base ai criteri atti a:

tutelare l'integrità socio-economica del nucleo familiare;

permettere la continuazione di attività svolte da imprese familiari;

ridurre l'impiego alle armi di arruolati in possesso di minori indici di idoneità alla prestazione del servizio militare.

Art. 2.

Per l'anno 1991, possono, in relazione ai criteri stabiliti all'art. 1, essere ammessi a dispensa d'autorità gli arruolati che si trovano in una delle sottoelencate posizioni aventi priorità decrescente:

a) figlio unico, convivente con genitori dei quali uno portatore di handicap che lo renda non autosufficiente o invalido civile affetto da mutilazione o invalidità analoga a quelle per le quali è previsto l'accompagnatore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834;

b) unico fratello convivente di handicappato non autosufficiente, in mancanza di genitori in grado di assisterlo;

c) responsabile diretto e determinante della conduzione di impresa familiare, anche se costituita in forma societaria, o del mantenimento e del sostegno della famiglia, quando si tratti di unico produttore di reddito, purché nell'impresa o nella famiglia non vi siano altri familiari, compresi tra i diciotto e i sessanta anni, esclusa la madre vedova, in grado di condurre l'azienda o di provvedere al sostentamento della famiglia;

d) accertate difficoltà familiari o economiche, tenuto anche conto, per quest'ultime, di quanto indicato nel decreto ministeriale di cui al n. 4 dell'art. 7 della legge n. 958/1986;

e) minore indice di idoneità somatico-funzionale o psico-attitudinale, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento approvato con decreto ministeriale 22 marzo 1990, n. 114.

Art. 3.

Quando sia necessario ricorrere all'applicazione dell'ordine di priorità

fra gli arruolati posti nella medesima posizione, saranno dispensati quelli che hanno più titoli, valutati secondo il loro ordine di priorità e quelli i quali non hanno potuto fruire della dispensa di cui all'art. 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, in quanto la relativa domanda non è stata accolta dal consiglio di leva, pur sussistendo il titolo, perché prodotta oltre i termini previsti.

Art. 4.

Le condizioni di cui all'art. 2, ad eccezione di quelle di cui alla lettera e), debbono essere prospettate con valida certificazione o documentazione prima che siano formati i singoli contingenti di chiamata e, comunque, secondo le modalità indicate dalla Direzione generale della leva, del reclutamento obbligatorio, della militarizzazione, della mobilitazione civile e dei corpi ausiliari.

Roma, 30 gennaio 1991

Il Ministro Rognoni

## OFFERTE

Sezione ANPS	Susa	L. 20.000
Sezione ANPS	Forlì	L. 2.000
Sezione ANPS	Bitonto	L. 20.000
Pacelli Biagio	Torino	L. 2.000
Palma Ugo Monteleone	Sobrio	L. 20.000
De Rossi Aldo	Roma	L. 20.000
Bosco Camillo	Milano	L. 15.000
Ghelli Bruno	Milano	L. 20.000
(In memoria del marito Damato Vittono)		
Cavalini Renaro	Roma	L. 50.000
Sezione ANPS	Venezia	L. 50.000
Petrelli Arturo	Brindisi	L. 10.000
Camevale Vincenzo	Milano	L. 50.000
Spinosa Marino	Milano	L. 30.000
D'Ona Ornella	Milano	L. 28.000
vedova Casincone		
Vaglienco Irma	Milano	L. 20.000
vedova Gianna		
Galli Angelo	Milano	L. 10.000
Locato Gaetano	Milano	L. 10.000
Mannacini Celestino	Milano	L. 8.000
Baudo Antonio	Milano	L. 5.000
Pasi Luciano	Faenza	L. 50.000
Randi Giovanni	Faenza	L. 50.000
Sezione ANPS	Torino	L. 30.000
Fruteiaca Aurelia	Roma	L. 38.000

# Vita delle Sezioni

## ANCONA

La Sezione ANPS ha ricordato il 7 febbraio l'ottavo anniversario della sua istituzione.

Per l'occasione il Consiglio Sezionale ha unanimemente deliberato di non celebrare ufficialmente la ricorrenza come negli anni precedenti, data la persistente emergenza bellica nel Golfo Persico.

Il Consiglio esprime pertanto sentimenti di umana solidarietà nei riguardi delle Forze Alleate dislocate in operazioni belliche e in particolare del contingente italiano, auspicando la cessazione delle ostilità, per far posto a una pace duratura in ogni parte del mondo.

## BERGAMO

"Per nulla affatto servitori dello Stato, bensì Stato noi stessi, a servizio di istituzioni per la salvaguardia del bene comune". Così il Questore Dr. Bergamo ha concluso il suo saluto ai numerosi convenuti, il 20 gennaio, in un ristorante di Monasterolo, alla festa sociale della Sezione ANPS, che conta 257 Soci, 43 dei quali in servizio, come ha puntualizzato il Presidente

Vittorio Silveri nel segnalare alcuni dati identificativi della Sezione.

Tra i 250 partecipanti erano presenti l'On. Gelpi, il Vice Questore Savi, Comandante della Polizia aeroportuale di Orio, il Prof. Ventura, il Dr. Prota, responsabile del servizio sanitario della Polizia.

Durante la festa il Presidente Silveri ha consegnato il diploma di Socio Onorario al Questore Dr. Achille Bergamo e riconoscimenti al Socio Mario Capelli, Alfieri della Sezione, ed al Comm. Carlo Viotti, Socio Benemerito.



Bitonto - 23 dicembre 1990 - Festa sociale. Il Presidente della Sez. ANPS mostra la pergamena donatagli dal Consiglio di Sezione per aver contribuito con spirito di sacrificio alla rinascita della Sezione stessa. Da sinistra: il V. Questore 1° Dirig. Dott. Prencipe, il Commissario Capo di P.S. Dott. Grimaldi, dirigente il locale Comm.to di P.S., l'ispettore Capo di Polizia Piscopo, Presidente della Sez. ANPS, l'Avv. Coletti, Sindaco di Bitonto.



Bergamo - 20 gennaio 1991 - Festa sociale. Da sinistra: il Presidente della Sez. ANPS Silveri, il V. Presidente Poddighe, il Questore Dott. Bergamo, il Socio Benemerito Comm. Viotti.

## BITONTO

Il 23 dicembre 1990 si è tenuta una riunione di tutti gli iscritti al sodalizio, alla quale hanno partecipato il Vice Questore 1° Dirigente Dott. Michele Prencipe, il Commissario Capo Dott. Luigi Grimaldi, dirigente il locale Commissariato, il Sindaco Avv. Michele Coletti, alcuni amministratori comunali, il Dott. Francesco Matera, Socio benemerito e numerosi Soci effettivi, simpatizzanti e benemeriti.

La manifestazione è stata indetta in vista delle festività natalizie, con la celebrazione di una S. Messa presso la Parrocchia di S. Caterina, per onorare tutti i Caduti delle Forze dell'Ordine ed in particolare i Defunti della Polizia.

Successivamente, presso i locali della Sezione, è stato offerto un rinfresco.

Il Presidente, Ispettore Capo Lorenzo Piscopo, nel prendere la parola, ha innanzitutto ringraziato gli

interventuti ed ha poi illustrato gli scopi dell'Associazione.

Nell'occasione il Presidente ha offerto alla Sezione un nuovo televisore a colori 27 pollici con telecomando.

Prendeva poi la parola il Dott. Michele Prencipe, il quale legato da particolare affetto alla città di Bitonto e al Commissariato che ha diretto per moltissimi anni, ha proposto di attuare un "gemellaggio" tra l'istituenda Sezione di Andria e quella di Bitonto.

Sono intervenuti inoltre il Dott. Luigi Grimaldi e il Sindaco Avv. Michele Coletti.

La manifestazione si è conclusa con la consegna di una pergamena con medaglia ricordo, concessa dal Consiglio di Sezione, al Presidente Lorenzo Piscopo, per aver contribuito attiva-

mente, con serietà e abnegazione, al progresso e alla rinascita della Sezione ANPS di Bitonto.

## BRESCIA

Dal 6 al 10 dicembre un gruppo di Soci e simpatizzanti ha effettuato una gita in Ungheria, visitando, fra l'altro, la capitale Budapest.

Ivi hanno potuto ammirare i vari monumenti trovando una ospitalità molto cordiale. Budapest viene considerata da tanti la "Parigi" dell'Est Europeo.

Nella circostanza è stato anche visitato il lago Balaton chiamato dai locali il mare di Ungheria.

## COMO

La Sezione e tutti gli iscritti esprimono al Socio Mario Zacchigna le più sentite espressioni di cordoglio per la scomparsa della propria consorte avvenuta il 30-1-1991.

## CUNEO



È deceduto il 1° gennaio presso l'Ospedale Civile "S. Croce" il Socio Cav. Uff. Angelo Ponzetti.

Dalla data del suo pensionamento nel marzo del 1968 si dedicò alla costituzione della Sezione ANPS, della quale fu Presidente dal 1969 al 1985, quando il suo stato di salute lo costrinse a dimettersi. Per la sua dedizione al Sodalizio gli fu concesso il Diploma di Socio Benemerito per titoli di particolare merito.



Brescia - 6/10 dicembre 1990 - Gita a Budapest. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al monumento della caccia attiguo al Palazzo Reale.

Ai funerali, svoltisi il 2 gennaio, hanno partecipato numerosi Soci e il Consiglio di Sezione con la Bandiera.

## FAENZA

Il 3 gennaio, presso la sala parrocchiale del Convento dei Frati Domenicani, si è svolta la manifestazione della Epifania con la distribuzione di pacchi dono ai figli e ai nipoti (dai tre agli otto anni) degli iscritti alla Sezione ANPS.

Il Presidente della Sezione, prima della distribuzione dei doni, ha pronunciato un brevissimo discorso, nel corso del quale ha messo in risalto il significato della iniziativa, che è stata molto apprezzata dagli interessati.

I doni sono stati consegnati dalla Signorina Sandra Maretti, vestita da Befana, la quale precedentemente aveva intrattenuto i bambini con favole e dolci.

## FOGGIA

Una S. Messa si è svolta il 19 dicembre 1990, organizzata dalla Sezione ANPS, con grande affluenza di Soci con le rispettive famiglie ed amici. Ha officiato l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Casale, accompagnato dal Coro "Murialdo" del maestro Forchignone.

Massiccia la presenza delle Autorità, tra cui il Prefetto Dr. Capriulo, il Questore Dr. Ciccimarra, il Direttore della Scuola Allievi Agenti Dr. Barberi, il Vice Direttore Dr. Ceriello, il Direttore dell'Autocentro di Polizia Dr. Fierro, il Vice Direttore Dr. Casto, il Dirigente la Sezione della Polizia Stradale Dr. Di Fonzo, rappresentanti dei Commissariati della Provincia, della Polizia Ferroviaria e Postale nonché un folto Gruppo di Soci di Manfredonia guidati dal Capo Gruppo Carmine Guerra.

Le intenzioni della S. Messa sono state in suffragio dei Defunti della Poli-



Faenza - 3 gennaio 1991 - Festa della Befana. Distribuzione di pacchi dono.

zia di Stato e di preparazione per il Santo Natale.

Durante la S. Messa, alcuni Soci hanno distribuito a cura dell'ANPS delle immaginetto ricordo raffiguranti "La Natività".

Al termine il Presidente Cav. Luigi Russo, alla presenza di tutti i partecipanti al rito religioso, ha consegnato una targa ricordo al maestro del Coro Murialdo Antonio Forchignone per la sua disponibilità sempre affettuosa verso il nostro sodalizio.

Infine, nel salutare tutte le autorità intervenute, il Prefetto ha avuto parole di plauso e di compiacimento per questa ulteriore iniziativa dell'ANPS.

## GORIZIA

Per onorare la memoria dei loro coniugi Defunti, le seguenti vedove hanno fatto pervenire alla Sezione ANPS le offerte a fianco di ciascuna indicate:

Irene Kerpan, ved. Grandi, L. 40.000 - Odisia Medeot, ved. Canepari, L. 28.000 - Giovanna Stocco, ved. Manca, L. 28.000 - Laura Schollberger, ved. Mancino, L. 38.000 - Maria Sivec, ved. Martellani, L. 30.000 - Pasqualina Tricarico, ved. Mastrangelo, L. 28.000 - Maria Testen, ved. Gioiello, L. 70.000.

Inoltre, il Presidente della Sezione, Bumbaca, ha offerto L. 150.000 in memoria dei propri genitori.

\* \* \*



Il 9 febbraio è scomparso il Socio M. Ilo di P.S. Angelo Petrogalli. Era iscritto all'ANPS dal 1985.

Aveva lavorato molti anni all'Ufficio Stranieri della Questura di Gorizia mettendo in luce la sua alta preparazione professionale ed un forte attaccamento al dovere, e guadagnandosi la stima dei superiori e dei colleghi.

Era Presidente della Sezione di Gorizia dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori.

Era insignito di numerose onorificenze, tra le quali quella di Cav. Uff. dell'O.M.R.I. e la prestigiosa Medaglia Mauriziana per cinque lustri di servizio militare, compreso quello nella P.S.

I Soci della Sezione di Gorizia, esprimendo profonde condoglianze alla famiglia dello scomparso, lo ricordano con rimpianto.

## IMOLA

Il Vice Questore 1° Dirigente Dr. Umberto Cataldi ha lasciato dal 17 febbraio il Commissariato di Imola, essendo stato trasferito alla Questura di Taranto. Il 14 il Dr. Cataldi, Socio Benemerito ANPS, ha voluto salutare tutti i Soci della Sezione ANPS, della cui istituzione Egli si fece promotore nel 1980. Durante l'incontro il Consiglio di Sezione ha donato al Dr. Cataldi, a nome di tutti gli iscritti, una medaglia d'oro ricordo.

## IMPERIA

Il 27 gennaio, presso la Tomba Simbolica eretta nel Cimitero di Imperia-Oneglia, i superstiti delle tragiche e gloriose vicende della campagna di Russia, hanno onorato la Memoria dei Commilitoni Caduti e Dispersi, ricorrendone in quel giorno il 48° anniversario.

La Sezione ANPS, su invito della Federazione Provinciale dei Combattenti e Reduci, vi ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera.

## LA SPEZIA

Su invito di Mons. Giulio Sanguineti,



Lecco - 20 dicembre 1990 - Incontro per le feste natalizie. Il Presidente della Sez. ANPS Russo si congratula con il Socio Antonio Montesano.

Vescovo di La Spezia, il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, ha partecipato alla celebrazione della "Giornata Mondiale della Pace" che ha avuto luogo, il 31 dicembre nella Chiesa Cattedrale di Cristo Re, presenti le Massime Autorità Civili e Militari, Sacerdoti, Prelati e centinaia di Fedeli.

## LECCO

In occasione del quarto anniversario del decesso di Carla Beretta, moglie del Socio Giacomo Sette, tutti i Soci della Sezione la ricordano con affetto e rinnovano all'amico Sette la più sincera solidarietà.



\* \* \*

Il 20 dicembre 1990, presso la Sezione ANPS, in occasione di un incontro augurale per le feste natalizie,

alla presenza di numerosi Soci, ha avuto luogo la consegna di una targa ricordo al Socio più anziano, Maresciallo di 1° classe, in congedo, Cav. Antonio Montesano.

La targa è stata consegnata dal Vice Questore 1° Dirigente, Dottor Letterio Scipilliti, Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Lecco.

Al Socio Antonio Montesano, a nome di tutta la Sezione, un caro ed affettuoso augurio di serenità e felicità.

## MANTOVA

Caloroso successo ha riscosso la festa sociale che le Sezioni di Mantova dell'ANPS e dei Carabinieri hanno celebrato congiuntamente, anche per solennizzare il loro anniversario di fondazione: il 22° per la Polizia ed il 37° per i Carabinieri.

Folto il numero dei convenuti, circa 200, in un clima di serenità e schietto cameratismo che stanno ad illustrare ancora una volta i vincoli di amicizia che legano gli iscritti ai due sodalizi.

È stata celebrata una Messa in suffragio dei Defunti dei due Corpi, officiata dal Cappellano Militare don Angelo Crotti nella bella ed antica Chiesa dedicata a San Francesco.

Subito dopo i partecipanti si sono riuniti in convivio nell'attiguo salone Mantegnesco.

Erano presenti il Vice Prefetto Dr. Piccirilli, il Sindaco Avv. Genovesi, il Questore Dott. Bartolomeo, il Colonnello Barbera Comandante il Presidio Militare ed il Colonnello Materazzo Comandante il IV rgt missili, il Vice Questore Dr. Sofia, il Colonnello Comandante il Gruppo Carabinieri, funzionari di P.S. e Ufficiali dell'Arma.

Brevi gli interventi di saluto dei due presidenti delle Sezioni: Cav. Melis per l'Ass. Carabinieri e Cav. Peretti per l'ANPS, seguiti da quelli delle autorità presenti.

Animatore e conduttore della manifestazione il bravo Mino Rizzotti, sempre vicino alle due associazioni, con la musica del cantante melodico Alberto Andreani.

\* \* \*

La Sezione rivolge un sentito ringraziamento ai propri iscritti per la loro generosità. Infatti nel corso del 1990 i contributi volontari versati dai Soci ammontano a L. 2.060.000.

\* \* \*

Nel corso di una semplice e significativa cerimonia, alla quale hanno presenziato appartenenti all'Associazione, il Questore di Mantova Dott. Bartolomeo ha consegnato le medaglie d'argento per fine servizio ai seguenti Soci: Ispettore Capo M. Gabriella Giulietti; Sovrintendenti Capo Mario Minieri e Lauro Zampolli; Assistenti Capo Fernando Cantusci e Romano Marini.

\* \* \*

Il 29 dicembre, nella sala convegno del Reparto di P.S., è stata celebrata una S. Messa in suffragio dell'agente Sc. Francesco Aliquo, caduto tragicamente in servizio ed al cui nome è intestata la Sezione ANPS.

\* \* \*

Il Presidente Cav. Lino Peretti, con i componenti il Consiglio, ha presenziato alla cerimonia di saluto del Questore Dr. Bartolomeo, destinato a dirigere la Questura di Como. La Sezione è particolarmente grata al Dott. Bartolomeo per i tanti gesti di sincera attenzione ricevuti ed in ricordo di ciò gli ha fatto dono di una medaglia d'argento con lo stemma associativo.

## MONTECATINI TERME

I sottonotati Soci, nel corso del 1990, in occasione di manifestazioni promosse dalla Sezione, si sono distinti per il contributo volontario versato per una migliore riuscita delle manifestazioni stesse: Cav. del Lav. Comm. Vittoria Silvestri Pancioli - Socio benemerito per titoli di p.m., L. 500.000 - Soci benemeriti Giuliano Cecchi, L. 140.000 - Giovanni Mezza-



Palermo - 5 gennaio 1991 - Festa della Befana. Da sinistra: il Prefetto Dott. Mario Iovine, il Questore Dott. Fernando Masone, il Presidente della Sez. ANPS Cav. Michele Vellano.

dri, L. 53.000 - Piero Marchetti, L. 40.000 - Orlando Romualdi, L. 40.000 - Mario Martinelli, L. 35.000. Soci: Antonio Buini, Antonio Spadarella, Andrea Giusfredi e Michele D'Aquino, L. 19.000.

I seguenti operatori economici, in occasione della Mostra Storica delle Uniformi della Polizia di Stato, hanno dato un proprio particolare contributo: il Sig. Carlo Antonio Rosellini, titolare dell'omonimo Studio Fotografico, ha offerto gratuitamente un servizio fotografico di notevole valore; il Sig. Bernardo Andrei, titolare della Ditta IM.PU.L. s.r.l., a mezzo di un suo dipendente, ha fornito gratuitamente, nei giorni festivi, il servizio di custode presso il Palazzo del Turismo; il Sig. Alberto Brizzi, titolare della ditta "Confessioni Brizzi", ha fornito due manichini e al termine della mostra li ha donati al Museo Storico della Polizia di Stato di Roma.

Infine, per interessamento particolare dell'Arch. Prof. Loreno Giovannelli, Presidente della Cassa Artigiana della Valdinievole e Socio benemerito per titoli di particolare merito, il predetto Istituto di credito ha donato alla Sezione una Fotocopiatrice.

La Sezione ANPS ringrazia vivamente tutti i Sigg. sopra citati, Soci e non, che con la loro sensibilità verso il Sodalizio, hanno contribuito fattivamente alla riuscita delle manifestazioni svolte a Montecatini dall'ANPS.

## PALERMO

Il 5 gennaio, nei locali di rappresentanza della Caserma "Pietro Lungaro", si è svolta la festa della Befana per i Soci.

Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto Dr. Mario Iovine, il Questore

Dr. Fernando Masone nonché numerosi Dirigenti di vari reparti e Soci con le rispettive famiglie.

Dopo il saluto del Presidente della Sezione Cav. Michele Vellano, il Prefetto ha elogiato la categoria e si è detto disponibile a venire incontro alle esigenze della Sezione.

## PARMA



Parma - 20 dicembre 1990 - Distribuzione dei pacchi natalizi. Da sinistra: il Socio Antonio Papparuso mentre ritira il pacco, il Segr. Econ. Carlo Di Giovanni, il Presidente della Sez. ANPS Giovanni Abbracciavento, il V. Presidente Rocco Amandini.

## ROMA

I sottototati Soci hanno offerto alla Sezione le somme a fianco di ciascuno indicate: Bruno Forliveri, L. 50.000 - Aldo Ricci, L. 28.000 - Virgilio D'Ottavi, L. 12.000 - Giuseppe Clemente, L. 28.000 - Umberto Matei, L. 10.000 - Aristide Mei, L. 10.000 - Eduardo Muzy, L. 78.000. Totale L. 216.000.



Salerno - 6 gennaio 1991 - Festa della Befana. La celebrazione della S. Messa nei locali della Sezione ANPS.

## SALERNO

Il 6 gennaio, nei locali della Sezione, è stata celebrata dal Parroco don Luigi Bossani, la Santa Messa in suffragio dei Soci e di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato deceduti.

Alla cerimonia erano presenti il Vice Questore Vicario Dott. Antonio Delle Cave, l'On. Dott. Michele Scozia; i

Questore Dott. Antonio Gatto tenutasi nei locali della Prefettura.

## SAN DONÀ DI PIAVE



Il 17 gennaio, dopo una lunga malattia, è scomparso il Socio Giacomo Oronzo Seci. Sostenitore attivo della Sezione ANPS, era molto impegnato anche nelle attività socio-religiose della sua Parrocchia.

Tutti i Soci lo ricordano con affetto e rimpianto e rinnovano alla sua famiglia le più sentite condoglianze.

## SIENA

Il 16 dicembre ha avuto luogo la sesta edizione della "Giornata del Pensionato della Polizia".

Alle ore 9,30, alla presenza di una nutrita rappresentanza del personale in servizio ed in congedo della P.S. con i loro familiari, il Prefetto Dott. Vittorio Stelo, accompagnato dal Questore Dott. Pasquale Sposato e dal Presidente della Sezione Gen. Angelo Illuminati, ha depresso una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia ai giardini pubblici, ove prestavano servizio d'onore Agenti di Polizia e Personale in congedo, nel mentre la fanfara dell'Associazione Bersaglieri intonava il "Piave".

Successivamente, nel Duomo, Mons. Giuliano Staderini ha presieduto la solenne concelebrazione Eucaristica.

Alle ore 13 i partecipanti si sono ritrovati in un Hotel per il pranzo, prima di iniziare il quale è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Soci scomparsi nel 1990.

Il Generale Illuminati ha reso noto che quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della fondazione della



Siena - 16 dicembre 1990 - Giornata del Pensionato della P.S.. Il Prefetto Dott. Vittorio Stelo si congratula con il Segr. Econ. Francesco Licinio, neo Cavaliere dell'O.M.R.I.

Sezione; costituita tra le prime in Italia, il 15 agosto 1970.

Al primo Presidente, Cav. Uff. Spartaco Raffo e ad altri dieci Soci fondatori è stata donata, in segno di affettuosa gratitudine, una medaglia d'argento ricordo.

## SUSA

Il 16 dicembre, i Soci della Sezione ANPS si sono ritrovati presso un Hotel per l'ormai tradizionale pranzo sociale di fine anno.

Sono intervenuti il Sindaco Prof. Bellicardi, l'assessore Tessari (già Comandante della Stazione Carabinieri di Susa), il Com.te del Raggruppamento Agenti Polstato di Torino V. Questore Bauco, il Com.te del Distaccamento Polstrada di Susa Sov.te Menichetti, il Com.te del Dist. Polfer di Bussoleno Sov.te Pepe, l'Ispezzore Bagnato (già Comandante del Distaccamento Polstrada Susa) e numerosi Soci.

Nel corso del simpatico ritrovo i Soci si sono scambiati gli auguri di fine anno e sono state distribuite benemerite: una medaglia d'oro ricordo al Socio Virgilio Puzzarini, diplomi al Socio Benemerito per titoli di particolare merito Dott. Vincenzo Santoro, medico primario presso l'Ospedale M. Vittoria di Torino e al Comando Distaccamento Polstrada di Susa, una targa ricordo ai Soci Raimondo Lisotto e

Giampiero Caronno.

Al Segretario Economo Antonio Arbia è stato donato un quadro, con parole di vivo ringraziamento per la



Susa - 16 dicembre 1990 - Pranzo sociale di fine anno. Il Dott. Vincenzo Santoro ha ricevuto il diploma di Socio Benemerito.

costante ed assidua opera che svolge per la Sezione.

Dell'attività della Sezione nel corso del 1990 ha riferito, come di consueto, l'Avv. Sergio Sibille, Consigliere e già Commissario di P.S.

## TERNI

Nel 1990 i seguenti Soci hanno versato un contributo volontario al Fondo di Solidarietà della Sezione.

Domenico Abbatangelo, L. 2.000 - Aldo Agostini, L. 8.000 - Mario Alessandrini, L. 10.000 - Antonio Ansuini, L. 5.000 - Francesco Aprile, L. 5.000 - Mario Aquilani, L. 5.000 - Alessandro Babbini, L. 8.000 - Antimo Baldassarre, L. 3.000 - Antonio Barbetti, L. 60.000 - Arnaldo Belli, L. 26.000 - Fernando Berretta, L. 2.000 - Onorio Berto, L. 20.000 - Lorenzo Borgia, L. 15.000 - Nicola Bove, L. 20.000 - Bernardino Bucci, L. 3.000 - Vincenzo Burgo, L. 16.000 - Lina Cancellata ved. Agulli, L. 8.000 - Eulo Caporali, L. 15.000 - Mario Cardisciani, L. 10.000 - Settimio Casilio, L. 4.000 - Nunzio Cennamo, L. 18.000 - Arnilcare Chiarelli, L. 5.000 - Franco Chiappafreddo, L. 10.000 - Claudio Cialdea, L. 5.000 - Albino Cicero, L. 27.000 - Paolo Cirmino, L. 28.000 - Giuseppe Colalelli, L. 20.000 - Giuseppe Cordiani, L. 5.000 - Mario Crescentini, L. 10.000 - Nazzeno Croce, L. 5.000 - Quirino De Angelis, L. 3.000 - Umberto De Angelis, L. 9.000 - Samuele De Iaco, L. 3.000 - Giovanni Del Monaco, L. 8.000 - Ansano Dionisi, L. 5.000 - Quintino Di Pasquale, L. 20.000 - Corrado Di Stefano, L. 8.000 - Mario Donadei, L. 10.000 - Ciro Esposito, L. 5.000 - Pacifico Esposito, L. 30.000 - Tommaso Fantaccione, L. 10.000 - Giuseppa Fantauzzi ved. Fanti, L. 20.000 - Normanno Felici, L. 30.000 - Sisto Ferrazzoli, L. 5.000 - Felice Festuccia, L. 10.000 - Alessandra Filena ved. Rosati, L. 8.000 - Antonino Fiore, L. 8.000 - Ludovico Fontanella, L. 33.000 - Pio Fortini, L. 3.000 - Giosuè Fortunati, L. 3.000 - Vincenzo Frapparelli, L. 30.000 - Giovanni Gaetani, L. 5.000 - Giacomino Gambucci, L. 61.000 - M. Gabriella Gambucci, L. 20.000 - Raffaello Giardi, L. 25.000 - Amato Giuli Agostino, L. 3.000 - Filippo Gobbi, L. 10.000 - Sabatino Grechi, L. 5.000 - Francesco Gubitosi, L. 3.000 - Damino Isernia, L. 8.000 - Ettore Labonia, L. 15.000 - Siro Larnetti, L. 20.000 - Arnaldo Lamperini, L. 41.000 - Salvatore Landolfo, L. 30.000 - Francesco Leone, L. 2.000 -

Gino Lucci Cordisco, L. 5.000 - Domenico Luciani, L. 32.000 - Raffaele Macchioia, L. 8.000 - Gino Magarini, L. 2.000 - Romano Marini, L. 10.000 - Mauro Mariotti, L. 8.000 - Giuseppe Marrocco, L. 8.000 - Giuseppe Martorella, L. 3.000 - Francesco Mascellini, L. 23.000 - Guglielmo Masci, L. 30.000 - Giuseppe Mecarelli, L. 3.000 - Alfonso Melaragni, L. 1.800 - Liliana Menghini ved. Alessi, L. 20.000 - Liliana Migliori ved. Panizza, L. 10.000 - Pasquale Mirabella, L. 8.000 - Simone Mosca, L. 20.000 - Angelo Mosca Proietti, L. 10.000 - Valente Nardini, L. 8.000 - Giacomo Narduzzi, L. 10.000 - Modesto Nicoli, L. 5.000 - Ezio Orfini, L. 10.000 - Domenico Palmieri, L. 10.000 - Giuseppe Parasassi, L. 5.000 - Vito Parisi, L. 3.000 - Michele Pasquale, L. 5.000 - Luciano Patanè, L. 5.000 - Quirino Perretta, L. 10.000 - Enzo Piccioni, L. 20.000 - Roberto Piroli, L. 10.000 - Vito Poma, L. 12.000 - Giuseppe Puglisi, L. 8.000 - Nerone Quarantotto, L. 78.000 - Albino Quondam Giandomenico, L. 15.000 - Settimio Quondam Girolamo, L. 5.000 - Santo Reale, L. 4.000 - Amato Remediani, L. 2.000 - Umberto Rossini, L. 10.000 - Luca Rotunno, L. 5.000 - Michele Ruggiano, L. 10.000 - Raffaele Ruggiero, L. 8.000 - Mario Salvatore, L. 30.000 - Gianfranco Scarponi Ciani, L. 10.000 - Giuseppe Scalise, L. 2.000 - Pietro Antonio Schirano, L. 1.000 - Giuseppe Scialla, L. 18.000 - Angelo Semproni, L. 5.000 -

Lorenzo Serva, L. 5.000 - Clemente Spigarelli, L. 11.000 - Stefano Spinelli, L. 5.000 - Mario Salvatore Sposito, L. 10.000 - Guido Tacconi, L. 35.000 - Italo Talone, L. 10.000 - Sabino Testa, L. 8.000 - Giuseppe Salvatore Tondi, L. 10.000 - Carlo Vasta, L. 8.000 - Giuseppe Villano, L. 5.000 - Antonio Visione, L. 5.000 - Vittorio Vitaloni, L. 20.000 - Gregorio Zaccone, L. 5.000.

Il Socio Benemerito Gianni Manzini ha regalato alla Sezione un bassorilievo in quadro, il ricavato del quale è stato devoluto al Fondo di Solidarietà.

A tutti i Soci, la Sezione esprime vivissimi ringraziamenti.

### TERNI

Il 31 dicembre, per chiudere in allegria il 1990, la Sezione ha organizzato in Caserma, su autorizzazione del Questore Dr. Giordano, un trattenimento con cena, al quale hanno aderito numerosi Soci in congedo e in servizio con i loro familiari.

Dopo la cena e una ricca lotteria, i Soci hanno festeggiato fino alle prime ore del mattino.

### TRIESTE

Il 25 marzo ricorre il terzo anniversario della morte del Socio Cav. Giorgio Malle.

La vedova Signora Pierina Vascotto

lo ricorda agli amici con immutato affetto.

La stessa, ha devoluto alla Sezione un'offerta straordinaria.

### VERCELLI

Il 22 novembre 1990 è improvvisamente mancato il Socio Vincenzo Bulsei, Vice Presidente della locale Sezione ANPS.



Uomo di grande cuore, entusiasmo e capacità, lascia un vuoto incolmabile in tutti coloro che lo conoscevano e lo apprezzavano. Il Consiglio di Sezione e tutti i Soci lo ricordano con sincero rimpianto ed esprimono alla vedova Signora Cesarina e ai figli le più sentite condoglianze.

## Custodi della nostra immagine devono essere anche le istituzioni

Ci scrive un nostro collega sottufficiale in congedo (lettera firmata e identità accertata), protestando contro un film proiettato sul 2° canale il 9 e 10 gennaio, "Donne armate". Ci scrive in questi termini:

"Si tratta di un film, che è un insulto alla Polizia Italiana, a quelli che ne hanno fatto o ne fanno parte, con puri intenti commerciali, privo di filo logico, forse voleva scopiizzare 'La piovra' senza però riuscirci minimamente.

Il film, se così lo si può definire, ha una trama infamante: il funzionario della P.S. La Valle è a capo di un traffico di droga e armi, mentre tra i componenti della banda sono anche tre Sottufficiali. Uno di loro, Locaciulli, si congiunge camalmemente in un

gabinetto di un rifornimento di benzina con una terrorista, mentre viene accompagnata in traduzione dal carcere di Rebibbia in altro luogo.

Tutto questo è infamante e mortificante e getta fango su tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato e sui giovani morti ammazzati dalla delinquenza comune e dai terroristi".

**La Redazione  
di  
Fiamme d'Oro  
augura  
Buona Pasqua**

Non ho visto il film ma non dubito su quanto il nostro collega scrive, non ne dubito perché quanto denunciato è nella regola delle cose, passa sotto la voce di "libera e corretta informazione" o "libera manifestazione del pensiero".

La Polizia ha una immagine, come le altre Forze dell'Ordine e l'Esercito, che è custodita e illustrata quotidianamente dall'opera e dal sacrificio, dai rischi del personale. Ma di cui poco ci si accorge. Se, a volte, l'immagine si smaglia, tutti si scatenano. Peteano e Gladio insegnano. Lo spettacolo migliore, a quanto pare, è rappresentare i tutori dell'ordine nella colpa. Ma il fatto che tale colpa (tra l'altro rarissimamente accertata dal giudice) sia solo ipotizzata è sufficiente.

L'immagine della Istituzione è di tutti e tutti hanno il dovere di difenderla, tanto più se allo Stato appartengono.

R.Z.

## Foto in vetrina



Firenze - 19-1-1991

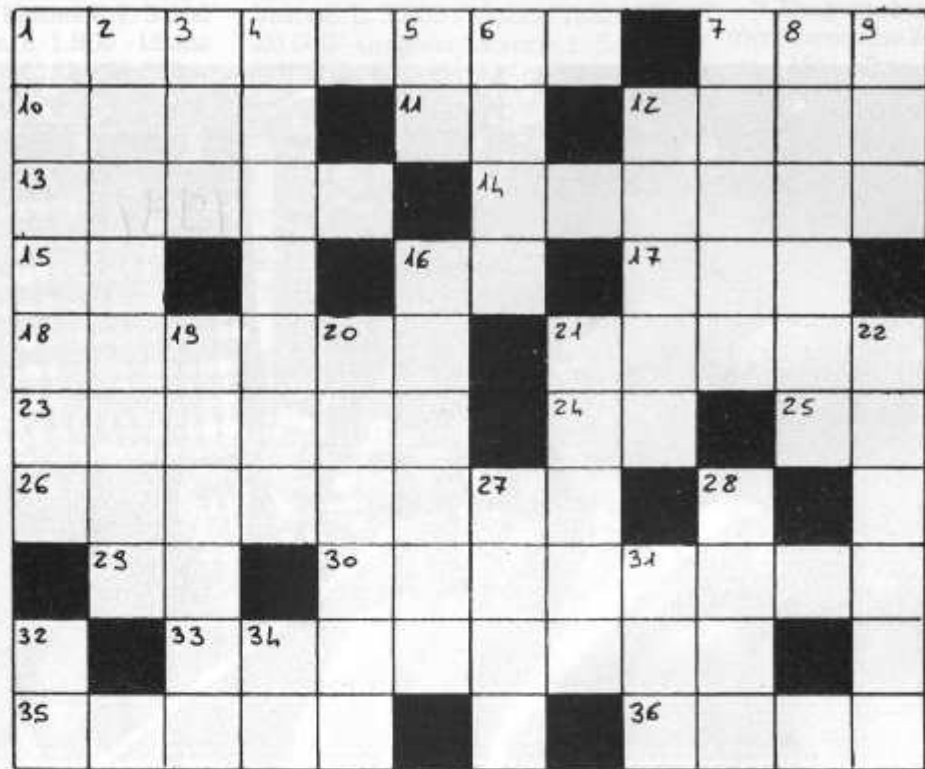
Intitolazione di una via cittadina alla M.O. Fausto Dionisi.

Da sinistra: la Vedova Dott.ssa Mariella Dionisi, il Sindaco

Dott. Giorgio Morales, la figlia del Caduto Jessica, il Medagliere ANPS.

# CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



## ORIZZONTALI:

- 1) Energico, risoluto;
- 7) Tribunale Amministrativo Regionale;
- 10) Fine tessuto di seta;
- 11) Siena;
- 12) Pittore spagnolo contemporaneo;
- 13) Passaggio, accesso;
- 14) Esalazioni nocive;
- 15) Gazzetta Ufficiale;
- 16) Salerno;
- 17) Mezza soiree;
- 18) Ninfa della mitologia;
- 21) Scandaglio;
- 23) Fibra sintetica;
- 24) Trento;
- 25) Simbolo dell'argon;
- 26) Nome greco di Diana;
- 29) Le vocali della sera;
- 30) Si parla nello Stivale;
- 33) Capriccioso;
- 35) Se ne innamorò Paride;
- 36) I signori di Ferrara.

## VERTICALI:

- 1) Cordone fissato all'elsa della sciabola;
- 2) Riunire;
- 3) Divinità nordiche;
- 4) Acuto, fino;
- 5) Isemia;
- 6) Vetta;
- 7) Pugile americano (y = i);
- 8) Personaggio della Gerusalemme Liberata;
- 9) Re in francese;
- 12) Il Perry investigatore;
- 16) Onestà morale;
- 19) Si usa per cucire;
- 20) Elezione;
- 21) Sostengono i fiori;
- 22) Brama, passione;
- 27) Indicazione del giorno, mese ed anno;
- 28) Grande disordine;
- 31) Istituto per il Commercio con l'Estero;
- 32) Qualora, nel caso che;
- 34) Articolo indefinito.

## Soluzione del numero precedente



# SOCI... AMICI SCOMPARSI

- |                       |            |                  |
|-----------------------|------------|------------------|
| A. JOSTINELLI ENZO    | 15/ 1/1991 | MACERATA         |
| ANSUINI ANTONIO       | 22/ 1/1991 | TERNI            |
| BALZANELLI MARCELLO   | 28/12/1990 | MANTOVA          |
| BARBERIS ALDO         | 23/12/1990 | ALESSANDRIA      |
| BASSOLA GIULIO        | 19/ 1/1991 | SONDRIO          |
| BARBAGALLO ISIDORO    | 7/ 1/1991  | MANTOVA          |
| BIGONI AMEDEO         | 5/ 1/1991  | BRESCIA          |
| BIUNNO VITTORIO       | 18/12/1990 | VARESE           |
| BULSEI VINCENZO       | 22/11/1990 | VERCELLI         |
| BRUSCO GIOVANNI       | 28/10/1990 | TORINO           |
| CAIAZZO PASQUALE      | 30/ 5/1990 | BOLOGNA          |
| CALÒ GIUSEPPE         | 7/ 1/1991  | LECCE            |
| CAMISA FRANCO         | 13/ 1/1991 | TRIESTE          |
| CIAVORELLA FILIPPO    | 21/10/1990 | MESSINA          |
| CIRCELLI COSIMO       | 30/11/1990 | TARANTO          |
| DALLE VEDOVE GIOVANNI | 9/ 2/1991  | GORIZIA          |
| DE FEO NICOLA         | 25/12/1990 | SANREMO          |
| D'ELIA GIOVANNI       | 6/ 1/1991  | IMOLA            |
| DELLA LATTA RENZO     | 12/12/1990 | LUCCA            |
| DE ROSE ALBERTO       | 9/ 2/1991  | LA SPEZIA        |
| DI FLORIO ANTONIO     | 4/ 1/1991  | SALERNO          |
| DI GRACI SALVATORE    | 4/ 1/1991  | VENEZIA          |
| DI LISIO NICOLA       | 14/ 4/1990 | TERAMO           |
| DURI ARMANDO          | 28/ 1/1991 | VENEZIA          |
| FAENZA ENNIO          | 20/11/1990 | TERAMO           |
| FERRARA ROBERTO       | 25/10/1990 | COSENZA          |
| FIORE GIOVANNI        | 29/11/1990 | VERCELLI         |
| LA SPADA NUNZIATO     | 4/ 1/1991  | ASTI             |
| LUPARIA CARLO         | 19/ 1/1991 | VERCELLI         |
| MACELI MARIO          | 19/12/1990 | CATANIA          |
| MARRA SILVIO          | 6/ 1/1991  | VERCELLI         |
| MENDOLA ALFIO         | 23/12/1990 | LA SPEZIA        |
| MITTINO PRIMO         | 13/ 2/1991 | ALESSANDRIA      |
| MONTAGNA GIOVANNI     | 19/10/1990 | BOLOGNA          |
| OCCHIUTO LUIGI        | 2/ 2/1991  | COSENZA          |
| PACINI BRUNO          | 14/ 1/1991 | GENOVA           |
| PETROGALLI ANGELO     | 8/ 2/1991  | GORIZIA          |
| PONZETTI ANGELO       | 1/ 1/1991  | CUNEO            |
| POSSIS ACHILLE        | 6/12/1990  | FOGGIA           |
| RICCI GUIDO           | 25/12/1990 | AREZZO           |
| RUFFINI DANILO        | 19/ 9/1990 | LA SPEZIA        |
| SASSO COSIMO          | 11/11/1990 | BOLOGNA          |
| SEGLI GIACOMO ORONZO  | 17/ 1/1991 | S. DONÀ DI PIAVE |
| SILLO DOMENICO        | 6/12/1990  | TARANTO          |
| TRIFILETTI UGO        | 1990       | VARESE           |
| UCCIERO ANTONIO       | 5/ 2/1991  | SONDRIO          |
| VALENTE PASQUALE      | 21/12/1990 | FOGGIA           |
| VALENTI RINO          | 8/ 4/1990  | LUCCA            |
| VALLETTA RENATO       | 2/10/1990  | BOLOGNA          |
| VEGLIA GIORGIO        | 26/ 1/1991 | TRIESTE          |
| ZOPPELLO MARIO        | 15/ 1/1991 | BRESCIA          |



DURI ARMANDO  
VENEZIA - 28/1/1991



BRUSCO GIOVANNI  
TORINO - 28/10/1990



CIAVORELLA FILIPPO  
MESSINA - 21/10/1990



VALLETTA RENATO  
BOLOGNA - 2/10/1990



VALENTE PASQUALE  
FOGGIA - 21/12/1990



DI FLORIO ANTONIO  
SALERNO - 4/1/1991



TRIFILETTI UGO  
VARESE - 1990



LUPARIA CARLO  
VERCELLI - 19/1/1991



MONTAGNA GIOVANNI  
BOLOGNA - 19/10/1990



FIORE GIOVANNI  
VERCELLI - 29/11/1990



VEGLIA GIORGIO  
TRIESTE - 26/1/1991



CIRCELLI COSIMO  
TARANTO - 30/11/1990



D'ELIA GIOVANNI  
IMOLA - 6/1/1991



SASSO COSIMO  
BOLOGNA - 11/11/1990



LA SPADA NUNZIATO  
ASTI - 4/1/1991



ANSUINI ANTONIO  
TERNI - 22/1/1991



CAMISA FRANCO  
TRIESTE - 13/1/1991



BARBAGALLO ISIDORO  
MANTOVA - 7/1/1991



BIUNNO VITTORIO  
VARESE - 18/12/1990



MARRA SILVIO  
VERCELLI - 6/1/1991



DI GRACI SALVATORE  
VENEZIA - 4/1/1991



**Leggete e diffondete il periodico**



**È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.**

**È il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**

**Motivi della restituzione**

- |                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| <b>indirizzo insufficiente</b> ..... | <input type="checkbox"/> |
| <b>trasferito</b> .....              | <input type="checkbox"/> |
| <b>deceduto</b> .....                | <input type="checkbox"/> |
| <b>respinto</b> .....                | <input type="checkbox"/> |
| <b>sconosciuto</b> .....             | <input type="checkbox"/> |